

# VIAGGI SENTIMENTALI

(Dalla serie “PLASTICA QUOTIDIANA”)

**di Margherita del Piano**

A metà strada tra l'erbario, che raccoglieva le piante medicinali, e un ikebana un po' più occidentalizzato e casereccio, le immagini colte da Margherita del Piano raccolgono dalla natura quella sottile poesia che da sola è capace di ridonare bellezza e valore a un asettico contenitore di plastica. Le vaschette usa e getta del supermercato diventano per la fotografa delle preziose teche trasparenti, utili per conservare e portare con sé un micro-mondo vegetale, che casualmente ha incrociato i suoi passi catturando la sua attenzione. In una società dove il macro-mondo vincola il valore di ogni oggetto al suo valore economico, un gesto come quello di Margherita del Piano sembra rimettere a fuoco il significato delle cose, riclassificandole secondo dei parametri nuovi e del tutto personali.

L'emozione interiore di un gesto semplice e istintivo, prende il sopravvento sullo sciocco rituale massificato dell'acquisto che svuota come inutili involucri di plastica la mente e l'anima delle persone. La natura con la sue infallibili capacità medicamentose è un prezioso “bottino di viaggio” da portare a casa, da travasare nel proprio giardino reale o interiore che sia.

Le immagini scattate da Margherita del Piano, formalmente molto pulite ed essenziali, contengono tre diversi livelli di lettura. Partendo dal gesto performativo implicito del raccogliere piante, bacche e fiori, costruisce delle piccole sculture di plastica e natura che alla fine vengono lette dall'obbiettivo fotografico. Non è importante sapere chi compie le tre fasi di questo processo creativo, ciò che conta è la necessità che ha spinto a concretizzarlo. È una ricerca che ha poco a che vedere con la bellezza estetizzante propagandata dai media, è un lavoro più discreto, la cui importanza in principio si avverte appena. Questi “paesaggi d'asporto” sono lo spontaneo compromesso tra tecnologia e natura, tra produzione seriale e idillio bucolico, tutti aspetti imprescindibili dalla vita dell'uomo, una volta antitetici e distanti fra loro, ora silenziosamente complici.

**Cristina Guerra**